

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2023

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

#### APPELLO INIZIALE

appello iniziale 30.5.2023			P	A	P	A	P	A
GAETANO MANFREDI		A						
SINDACO								
1 ACAMPORA GENNARO	P							
Partito Democratico								
2 AMATO VINCENZA	P							
Partito Democratico								
3 ANDREOZZI ROSARIO	P							
Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città								
4 BASSOLINO ANTONIO	P							
Misto								
5 BORRELLI ROSARIA		A						
Gruppo Maresca								
6 BORRIELLO CIRO	P							
Movimento 5 Stelle								
7 BRESCIA DOMENICO		A						
Misto								
8 CARBONE LUIGI	P							
Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città								
9 CECERE CLAUDIO		A						
Movimento 5 Stelle								
10 CILENTI MASSIMO	P							
Napoli Libera								
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P							
Misto								
12 COLELLA SERGIO		A						
Manfredi Sindaco								
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		A						
Forza Italia								
14 D'ANGELO SERGIO	P							
Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città								
15 ESPOSITO ANIELLO		A						
Partito Democratico								
16 ESPOSITO GENNARO	P							
Manfredi Sindaco								
17 ESPOSITO PASQUALE	P							
Partito Democratico								
18 FLOCCO SALVATORE	P							
Movimento 5 Stelle								
19 FUCITO FULVIO	P							
Manfredi Sindaco								
20 GRIMALDI LUIGI		A						
Misto								
21 GUANGI SALVATORE	P							
Forza Italia								
22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE		A						
Misto								
23 LONGOBARDI GIORGIO		A						
Fratelli d'Italia								
24 MADONNA SALVATORE		A						
Partito Democratico								
25 MAISTO ANNA MARIA	P							
Azzurri Noi Sud Napoli Viva								
26 MARESCA CATELLO		A						
Gruppo Maresca								
27 MIGLIACCIO CARLO		A						
Insieme per Napoli Mediterranea Italia								
28 MINOPOLI ROBERTO	P							
Insieme per Napoli Mediterranea Italia								
29 MUSTO LUIGI	P							
Manfredi Sindaco								
30 PAIPAI GENNARO DEMETRIO	P							
Manfredi Sindaco								
31 PALUMBO ROSARIO		A						
Cambiamo!								
32 PEPE MASSIMO	P							
Azzurri Noi Sud Napoli Viva								
33 RISPOLI GENNARO		A						
Napoli Libera								
34 SAGGESE FIORELLA	P							
Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città								
35 SANNINO PASQUALE	P							
Insieme per Napoli Mediterranea Italia								
36 SAVARESE D'ATRI WALTER	P							
Manfredi Sindaco								
37 SAVASTANO IRIS	P							
Forza Italia								
38 SIMEONE GAETANO	P							
Misto								
39 SORRENTINO FLAVIA	P							
Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città								
40 VITELLI MARIA GRAZIA	P							
Partito Democratico								
PRESENTI								
ASSENTI								

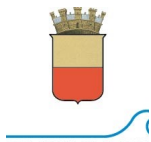
Alla presenza di 26 consiglieri i lavori del consiglio comunali sono iniziati con la messa in votazione della delibera 143, relativa a una variazione di bilancio proposta dall'assessore alle Infrastrutture Cosenza. Il documento è stato approvato a maggioranza con il voto contrario di Forza Italia. La delibera 144 relativa ai fondi POC Campania in favore degli enti locali per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici è stata illustrata dal sindaco Manfredi e approvata a maggioranza, con il voto contrario di Forza Italia e Fratelli d'Italia e l'astensione della consigliera Alessandra Clemente (Misto).

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

Capo Ufficio Stampa: [annamaria.rosigno@comune.napoli.it](mailto:annamaria.rosigno@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



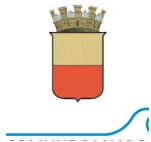
Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Giorgio Longobardi (Fdl) ha illustrato il proprio ordine del giorno per premiare i calciatori e l'allenatore della SSC Napoli con un riconoscimento per meriti sportivi per la vittoria dello scudetto dopo 33 anni, valutando anche la possibilità di premiarli con la cittadinanza onoraria.

L'assessore Baretta ha, quindi, illustrato la delibera sulla tariffa IMU che conferma le aliquote in vigore. Nel corso del dibattito, Guangi (FI) ha annunciato il voto contrario del suo gruppo, come Longobardi (Fdl), che ha chiesto di differenziare le tariffe IMU in base alle zone. Voto positivo invece per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) che ha chiesto di trovare strumenti per rendere più efficace la riscossione dell'IMU per gli esercizi commerciali. Walter Savarese (Manfredi Sindaco) ha ricordato che questa delibera si limita a confermare le tariffe del passato. Nella replica, Baretta ha evidenziato che il calcolo è legato ai valori catastali e ha suggerito ad Esposito di inserire la sua proposta in un ordine del giorno. La delibera è stata votata a maggioranza, con i voti contrari di Guangi, Longobardi e Savastano e astensione di Clemente e Bassolino.

Poi l'assessore Baretta e l'assessora Armato hanno illustrato la delibera 168, che prevede modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinato a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il documento è stato emendato e approvato a maggioranza con l'astensione di Savastano, Borrelli, Bassolino e Lange, dopo l'intervento del presidente della commissione Attività Produttive Luigi Carbone, che ha illustrato un ordine del giorno a firma sua e di altri consiglieri di maggioranza, anch'esso approvato a maggioranza per appello nominale. Sono intervenuti a sostegno della delibera: il consigliere Massimo Pepe (Azzurri Noi Sud Napoli Viva), che ha apprezzato il lavoro fatto e le novità introdotte dalla delibera, in linea con le recenti novità normative e con gli orientamenti del Ministero; Mariagrazia Vitelli (PD), che ha apprezzato lo sforzo fatto per venire incontro alle problematiche dei mercatali emerse dopo la pandemia, tutelando l'economia del territorio; Flavia Sorrentino (Napoli solidale Europa verde Difendi la città), che ha parlato di un provvedimento importante, frutto di un lavoro corale, che ha mostrato i buoni risultati ottenuti grazie al tavolo di concertazione con tutti gli attori coinvolti; Rosario Andreozzi (Napoli solidale Europa verde Difendi la città), che ha evidenziato l'ottimo lavoro svolto per arrivare a questo provvedimento e ancora quello che c'è da fare per consentire di vivere le aree mercatali h 24, serve per questo un chiaro indirizzo politico; Enza Amato (PD) che ha ricordato la complessità del tema delle aree mercatali, e che la modifica del Regolamento doveva prevedere il coinvolgimento degli operatori del settore, sempre corretti nel confronto con l'Amministrazione. Sono stati recuperati i gravi ritardi del passato, ha concluso, e superato le criticità che la pandemia ha provocato per questa categoria in particolare. Voto favorevole alle delibera è stato annunciato anche da Nino Simeone (Misto) che ha illustrato alcune proposte emendative alla delibera, in particolare in materia di subentri; Iris Savastano (Forza Italia) ha ricordato che i mercati sono un importante elemento di crescita del territorio, anche sul piano turistico, sarebbe perciò importante potenziare e valorizzazione questi aspetti, puntando sul decoro e l'attrattiva'. Pur venendo incontro alle esigenze dei mercatali connesse al Covid, occorre tuttavia essere solerti nel recuperare i debiti dovuti, ha concluso. Il dibattito



## Area Consiglio Comunale

### *Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

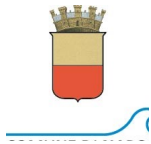
è stato concluso dal sindaco Gaetano Manfredi, che ha voluto evidenziare il metodo seguito per arrivare a questa delibera: si fa finalmente chiarezza in un settore strategico e identitario della storia economica della città, se si segue questo percorso di regolarizzazione in tutti i settori produttivi, grazie al confronto costante con le categorie e con il Mef, si metterà in sicurezza il lavoro in città con regole certe e non vessatorie.

Approvata a maggioranza in consiglio la delibera 150 sull'aggiornamento annuale delle tariffe Tari, destinate a coprire il costo del servizio di raccolta, gestione e smaltimento e spazzamento dei rifiuti urbani, esclusi i rifiuti speciali. 25 voti i favorevoli, contrari i consiglieri di Forza Italia e i consiglieri del Gruppo Misto, Alessandra Clemente e Toti Lange.

Intervenuto in merito il sindaco Gaetano Manfredi ha spiegato che in passato se si fosse agito con verità, non avremmo trovato una città con 5 miliardi di debiti, ma in equilibrio finanziario. Nel 2020 la base imponibile comunicata dal comune era gonfiata con cittadini defunti o aziende cessate. Gonfiando la base imponibile, in passato si è riuscito a mantenere la tariffa bassa. Il comune ha dovuto ridurre la base imponibile a causa di una diffida di eliminare l'utenza fittizia. Per quanto riguarda l'azienda Asia, al momento dell'insediamento dell'attuale giunta, erano presenti meno di 2000 spazzini con personale anziano, con una forte esternalizzazione. Dopo il primo concorso dell'Asia e il piano industriale, Manfredi ha previsto che entro il 2025 l'azienda si troverà in una situazione di personale interno potenziato di 500 unità, a cui si devono aggiungere 100 autisti e nuove spazzatrici. Ha rivendicato, infine, un significativo miglioramento del servizio di raccolta e chiede ai cittadini maggiore responsabilità nel conferimento dei rifiuti, soprattutto per i rifiuti speciali. Ha sottolineato, inoltre, che le famiglie l'hanno prossimo non pagheranno nulla in più attraverso una compensazione che l'amministrazione stanzierà nel bilancio.

Si tratta di un atto dovuto, definito e regolato dalla legge 147/2013, ha spiegato l'assessore Baretta, il calcolo delle tariffe tiene conto delle differenze tra utenze domestiche che pesano sul totale per il 54% e non domestiche che incidono per il 46%. Il confronto tra le vecchie tariffe 2019 e le nuove tariffe 2023 rileva un incremento percentuale del 13% per l'insieme delle utenze domestiche, che si riduce al 10,6% per oltre il 97% dei contribuenti, continua Baretta, Più significativo appare l'aumento per le non domestiche che si quantifica in un 22,5% circa medio, più o meno costante per tutte le categorie. Sarà necessaria, per la giunta comunale, l'adozione di politiche di attenuazione dell'impatto sui cittadini, attraverso una maggiore rateizzazione rispetto a quella normalmente adottata. Per realizzare questo obiettivo è necessario modificare il regolamento di gestione della Tari. Per questo, nel prossimo bilancio preventivo sarà istituito un fondo di 6,5 milioni da destinare alla erogazione di un contributo economico forfettario finalizzato a compensare parzialmente le famiglie delle maggiori spese energetiche, ha annunciato Baretta.

In precedenza L'assessore Santagada ha illustrato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI). In base al piano, la TARI 2022 dovrà coprire costi per circa 247 milioni di euro, mentre la TARI 2023 per circa 253 milioni. Molto ha già fatto l'amministrazione - ha ricordato Santagada - per migliorare il servizio di Asia: estensione della raccolta differenziata, aggiornamento del parco macchine, nuove immissioni di risorse umane. Per il prossimo triennio è necessario uno

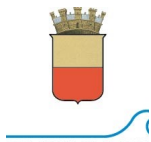


## Area Consiglio Comunale

### *Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

sforzo integrato che consenta di raggiungere più alti livelli di efficacia e di efficienza del servizio, aumentando ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, potenziando lo spazzamento meccanizzato e manuale, il lavaggio stradale e il diserbo. Necessario poi i ridurre i costi. In questo senso sarà essenziale la realizzazione del biodigestore a Napoli Est e l'immissione di nuovi veicoli più sostenibili nel parco mezzi Asìa. La delibera è stata approvata, con una votazione per appello nominale, a maggioranza con 27 voti favorevoli e i voti contrari di Guangi, Longobardi, Savastano, Lange e Clemente.

Nel corso del dibattito, Sergio D'Angelo (Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la città) ha definito dolorosa la scelta di incrementare fino al 22% le tariffe TARI per le utenze non domestiche. E' vero che l'aggiornamento della tariffe risponde a un mancato adeguamento fatto dalla passata amministrazione per il 2019 e 2020. Tuttavia, è opportuno segnalare le gravi mancanze del servizio, i mediocri risultati raggiunti da Asìa in termini di coefficiente di produttività e di percentuale di raccolta differenziata e l'assenza di impiantistica. Sarebbe stato auspicabile lavorare meglio sul PEF, prima allargando la platea di contribuenti e poi procedendo all'efficientamento, tenendo in maggiore considerazione, nella determinazione della tariffa, i principi di equità e giustizia sociale. Toti Lange (Misto) ha sottolineato il significato politico delle scelte fatte dalla giunta sulle tariffe TARI. Lascia perplessi la relazione dell'assessore che descrive una città pulita, nonostante le gravi condizioni igienico-sanitarie in numerosi punti della città. Per il momento anche le nuove immissioni di lavoratori non sembrano avere avuto effetti positivi sul territorio. Gennaro Acampora (PD) ha ricordato che l'attuale aumento delle tariffe è motivato dai mancati adeguamenti negli anni precedenti da parte della passata amministrazione e ha precisato che l'aumento per le famiglie sarà compreso tra il 7 e il 12%. Ha annunciato una mozione del proprio gruppo per tutelare le famiglie che sono buoni pagatori e ha chiesto di concedere agli imprenditori e i commercianti, che subiscono gli aumenti tariffari più consistenti, di aumentare il numero di rateizzi possibili. Per Aniello Esposito (PD) sarebbe stato auspicabile che più di un aumento delle tariffe ci fosse stata una seria lotta all'evasione e un aumento del numero di contribuenti. Grave poi non aver previsto una scontistica per le aree più economicamente disagiate. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha evidenziato la necessità di procedere con decisione sulla diminuzione dei costi, in particolare sui costi di smaltimento. In questo senso, essenziale è la realizzazione del biodigestore a Napoli Est. Bisogna poi recuperare risorse dall'evasione aumentando la base imponibile. L'auspicio è che questo aumento sia temporaneo e che, agendo su costi, contrasto all'evasione e miglioramento degli standard, si possa in futuro diminuire le tariffe. Per Salvatore Guangi (FI) è necessaria un'assunzione di responsabilità e un cambio di passo da parte dell'Amministrazione. Sull'igiene urbana la situazione della città è critica e l'aumento, a fronte dei servizi garantiti da Asìa, non può essere giustificabile. La lotta all'evasione è giusta ma bisogna riconoscere che molti napoletani non possono pagare perché non sono in grado di pagare. Necessario poi investire sulla raccolta differenziata, predisponendo anche controlli più serrati per i conferimenti di rifiuti illegali. Ha concluso annunciando il suo voto contrario. Per quanto doloroso, questo intervento è necessario, ha sottolineato Pasquale Sannino (Insieme per Napoli Mediterranea) e per questo motivo lasciano perplessi i dubbi espressi da molti consiglieri della maggioranza, tenuto conto che sono state poste in essere tutte le misure possibili per diminuire i disagi dei cittadini. Ha concluso annunciando il voto favorevole alla delibera del proprio gruppo. Carlo Migliaccio



## Area Consiglio Comunale

### Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

(Insieme per Napoli Mediterranea) ha espresso un giudizio molto positivo su quanto fatto dall'amministrazione per ridare lustro all'immagine della città. E' l'inizio di un percorso che, partendo da una situazione disastrosa, sta già portando e porterà ancora di più in futuro risultati, in termini di efficienza del servizio. Inoltre Flavia Sorrentino ha illustrato la mozione alla delibera 150 che prevede un meccanismo di premialità per gli esercizi economici e commerciali che permetta di accedere a sconti sulla TARI. A nome della giunta, Baretta ha espresso opinione favorevole alla mozione previe alcune modifiche del testo, accettate da Sorrentino. Procedendo con l'appello nominale, l'aula ha approvato la delibera con 23 voti favorevoli e i voti contrari di Guangi e Savastano e l'astensione di Cilenti e Gennaro Esposito. L'aula ha poi discusso l'ordine del giorno presentato da Walter Savarese d'Atri (Manfredi Sindaco) per istituire un ulteriore fondo nel bilancio previsionale 2023/2025 a sostegno dei redditi delle famiglie napoletane. Dopo il parere favorevole della giunta, l'ordine del giorno è stato votato per appello nominale e approvato con 25 voti favorevoli e con l'astensione di Guangi e Savastano. Su proposta di Sergio D'Angelo l'aula ha rinviato a maggioranza la discussione sulla delibera 169 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento TARI.

## APPELLO NOMINALE DELIBERA 150

appello nominale delibera 150 tariffa TARI		
	P	A

	P	A
GAETANO MANFREDI SINDACO		A
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	SI	
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	SI	
3 ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città	SI	
4 BASSOLINO ANTONIO Misto		A
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca		A
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle	P	
7 BRESCIA DOMENICO Misto		A
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città	SI	
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle	SI	
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera	SI	
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto	NO	
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco		A
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Forza Italia		A
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città	SI	

	P	A
15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A
16 ESPOSITO GENNARO Manfredi Sindaco	SI	
17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico	SI	
18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	SI	
19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	SI	
20 GRIMALDI LUIGI Misto		A
21 GUANGI SALVATORE Forza Italia	NO	
22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	NO	
23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia		A
24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico	SI	
25 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI	
26 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A
27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	SI	
28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	SI	

	P	A
29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	SI	
30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO Manfredi Sindaco	SI	
31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!		A
32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI	
33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera		A
34 SAGGESE FIORELLA Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città	SI	
35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia	SI	
36 SAVARESE D'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	SI	
37 SAVASTANO IRIS Forza Italia	NO	
38 SIMEONE GAETANO Misto	SI	
39 SORRENTINO FLAVIA Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città		A
40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	SI	
PRESENTI		25 SI; 4 NO
ASSENTI		

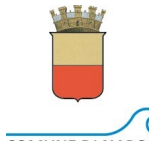
Approvata all'unanimità l'ordine del giorno, illustrato da Alessandra Clemente (Misto) che chiede al Sindaco e agli Assessori competenti di sollecitare l'aggiornamento della graduatoria sul sito ufficiale Asia, in base agli ingressi e alle rinunce; Il dispositivo ha

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

Capo Ufficio Stampa: [annamaria.roscono@comune.napoli.it](mailto:annamaria.roscono@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

chiesto un impegno concreto per far fronte ai numerosissimi pensionamenti previsti per l'anno 2023, che non riusciranno ad essere coperti dalle 500 assunzioni e una risposta circa i tempi di scorrimento della graduatoria al fine di riportare il numero dei dipendenti al numero del contratto di servizio. Inoltre la giunta dovrà discutere su un piano di incentivo all'esodo, per accompagnare tutti gli operatori esausti e prossimi alla pensione consentendo di far accedere al loro posto nuova forza lavoro.

Infine si chiede di valutare alla scadenza la proroga della graduatoria oltre i 3 anni attuali, per evitare nuovi concorsi per profili già presenti tra gli idonei e che qualora altri Enti dovessero richiedere in convenzione la possibilità di usufruire di detta graduatoria idonei, di valutare la possibilità di aderire a tale richiesta. A seguito di un malore del consigliere Sergio D'Angelo sono stati ritirati gli altri ordini del giorno in programma e la seduta sciolta.